

Festival dell'Espressività
STANZE DI PSICHE VII° edizione "PANE e RESPIRO"
Basilica di San Celso
Corso Italia, 39 - Milano

12 NOVEMBRE 2021

20 - FARFALLE CHE ATTRAVERSANO MURI

Ore 18:00

Presenta Marina Ramonda

La poesia che buca il linguaggio ha la forza di trasformare l'insana passione per la **verità** in un grande gioco di **varità**. Da Rodari al Covid ed il gioco della vita riprende vigore e calore esistenziale. I libri sono proposti dall'UN lettore che li hanno incontrati, divertendosi, appassionandosi, imparando, con la parola, a costruirsi un nuovo sguardo per vivere nel mondo che abbiamo e che siamo. Il libro cammina e vive nel mondo grazie al lettore. Il battito delle ali di farfalla è come il battito desiderante che non si arrende davanti a nessun ostacolo, a nessun muro sostenuto dal significante sempre nuovo che ne alimenta la vita ed i pensieri.

Ore 19:10

Federica Franzetti, *I bambini sono farfalle sulle ali della fantasia. Ricordando Rodari. Tracce per la Meta 2021 – l'UNA lettrice ed anche illustratrice, che **invita alla poesia** è **Rosanna Dell'Acqua**. *Le parole servono per parlare, scrive Rodari, e non solo per fare rumore.* Quando un'insegnante si ispira a Rodare il*

divertimento in classe è assicurato perché con le parole si può giocare, anzi, sono proprio le parole ad essere il miglior strumenti ed obiettivo insieme per costruire giochi divertenti ed estremamente utili al bambino per crescere ed anche all'adulto per imparare divertendosi con i bambini ed anche con gli adolescenti. Complice il lockdown e la creatività di Rodari a cui ispirarsi e ne nasce una esperienza "Fantastica" con la maestra Federica e tutti gli alunni e lettori che incontrano la sua proposta.

Ore 18:30



Serena Rossi, Emanuela Niada, Elisabetta Oneto, Maria Pia Quintavalla, Alina Rizzi, Giovanni Ronzoni, Paola Zan - Sette autori per il testo *Voci dal confinamento*, ed. *iCanti Segni 2021* – l'UNA lettrice che **invita alla poesia** è **Serena Rossi**. *Non cercate di prendere i poeti perché vi scappano tra le dita*, ammonisce Alda Merini in exergo al testo. La poesia è la testimone che per eccellenza rappresenta lo sfuggire ad ogni tentativo di imbavagliare, di imprigionare, di umiliare, di zittire la parola, il significante che contiene la forza, l'energia e la furbizia di volare, di viaggiare, di camminare sempre e di sostenere la vita, continuamente. Il suo saperci fare è tuttavia un lavoro giocoso da imparare da subito. *La poesia come vaccino?* È proprio la proposta che gli autori propongono nella loro introduzione in un periodo così faticoso come quello che ci ha imposto il covid. Ognuno ha il suo modo nuovo, sorprendente, giocoso di trovare come cavarsela e saperci fare con il limite, come nel *Convivio* di Platone dove c'è una rassegna di inni-definizione dell'amore che libera.

Ingresso libero con GREEN PASS

Con il patrocinio di



**Città
metropolitana
di Milano**

Con il patrocinio
del Municipio 1

